Anno VI. Domenica 17 Luglio 1881 N. 81 a.

# Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE **Cuyo, 267.**

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO..............., 3

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

## IL MALDICENTE

*Buenos Aires, Domenica 17 Luglio 1881*

## OTTIMISMO

—

Che esplosione di patriotismo!

Ne sono tutto invaso.

Eppoi dicono che i nostri *Organoni* non vanno mai d'accordo: bugia, solenne bugia.

Ma dove potete trovare una pariglia piú assortita nel festeggiare la chioccia e i suoi galletti?

Con *Marsiglia* per davanti e *Tunisi* per di dietro, davvero che non si poteva essere piú *slanciati*.

E' una settimana che mi domando se i due *organoni* suonano *Italiano* o Turco

E' non crediate mica che la mia domanda sia strambolica; afferrate un *Organone* qualunque del 14 ed anche del 15, spero che si arresteranno nel 16, eppoi vedrete se ci sta o no la mia domanda.

E' ben vero che cercano di scusare il loro intempestivo lirismo, collo scindere ad ogni costo il ricordo storico che festeggia la Nazione sorella, (parentela *cainesca*) dalla sua politica, ma io non mi sento capace di simile *tour de force*, e secondo il mio debole parere era meglio, ma molto meglio tacere,

La vera dignitá era nel silenzio.

E nessuno poteva farcene carico perché troppo recenti le cause che ci obbligavano a tacere.

Puta caso, a mó d'esempio, ché di certo non succederá, che uno di quei nostri Organoni capitasse fra le mani d'un Italiano che fosse stato presente ai fatti di Marsiglia, rispondete se gli sarebbe possibile arrivare fino alla fine senza sentirsi commuovere tutte le regioni intestinali?

E o non é vero?

Con vostra buona venia, sommi Organoni, certe cose non si discutono, si sentono; ed il ricordo storico festeggiato, per quanto glorioso, non m'avrebbe mai fatto dimenticare il recente insulto di Marsiglia.

Il popolo che festeggiava la data della caduta della Bastiglia, era lo stesso che in Marsiglia rovesciava lo scudo Italiano, e questo vandalico atto era piú che sufficiente per farmi dimenticare tutti i ricordi storici, e soffocare nel petto quel generoso grido che per avventura avrei dato in qualunque altra circostanza.

Ma alto lá cadrei nel serio, mai no: il *chicchiricchí* che riuscí si stridulo alle mie orecchie, forse operó ben altro effetto su quei *Giganti* che cercano nell'universo la loro patria; ma io non ho che uno *stivale* per patria, e mi basta,

Quanta grettezza di idee, non é vero?

Ma che volete, io amo meglio far pompa di questa grettezza che di certo patriottismo.

*Amen.*

SILVANO.

## MARGHERITINEIDE

—

Sfido la popolarità stentatamente guadagnatami in seno delle candide *margheritine*; sfido l'ira implacabile di quelle socie tumultuose; sfido il disprezzo di amabili e piacevoli consigleresse (plurale di consigliera), le di cui carezze non valsero a plàcarmi: insomma metto a repentaglio il mio passato, il mio presente ed il mio

## APPENDICE

### MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL' EPOCA DI LUIGI XI

DI

**T. HOFFMANN**

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

—

Esaminando tutto diligentemente, ed anche ammettendo, malgrado tutto ció che parlava altamente della sua innocenza, che Oliviero fosse stato l'uccisore di Cardillac, la Scudery non trovava nel campo delle possibilitá nessuno scopo per commettere quell'orribile misfatto, che in ogni caso doveva turbare la felicitá di Oliviero.

— Egli é povero, ma amabile. Gli riuscí di guadagnarsi l'affezione del celeberrimo maestro, amó la figlia, il maestro favorí il suo amore; ma la felicitá ed il benessere gli furono chiusi per sempre! Ma se pure, chi sa, in un qualunque modo Oliviero, spinto dalla collera, avesse assalito con intenzioni omicide il suo benefattore, il padre suo, qual mai diabolica ipocrisia lo avrebbe spinto dopo il fatto a comportarsi come ha fatto?

Con la ferma persuasione dell'innocenza di Oliviero, la Scudery prese la risoluzione di salvare a qualunque costo l'innocente giovine.

Le parve che, anche prima d'impetrare la grazia del re, sarebbe stato prudente rivolgersi al presidente La Regnie, per fargli notare tutte le circostanze che deponevano per l'innocenza di Oliviero, e risvegliare forse cosí nell'animo del presidente un' intima convizione favorevole all'imputato; convinzione che doveva infondersi anche negli animi dei giudici.

avvenire per prendermi il gusto di fare brevi commenti a certe modificazioni *interinali* (a che cosa?) approvate il 10 Aprile dalla l.a S. F. I. D. M. S. M. D. S.

Che concisione in quel titolo assunto da tanta benemerita Societá! Talleyrand, a cui bastava una riga scritta da un uomo per farlo impiccare, chissá quale destino avrebbe riserbato alle autrici di cosí elegante intestazione!

Ma veniamo alle modificazioni *intestinali*, le quali suppongo si vogliano riferire al regolamento della Societá; dal momento che si dice: "l'art. 15 d'ora innanzi, va ad essere cosí concepito:

a) Dopo quattro mesi dall'ammissione, asistenza (con una sola *s*) medica e medicine, esclusi i sussidi e gli specifici.»

Manca in questa proposizione il soggetto ed il verbo che la deve reggere, ma a simili mancanze ci hanno abituati i pedagoghi italiani in queste regioni ed io ci passo sopra. Quello che mi riesce ostico sono i *sussidi* e gli *specifici* non concessi alle socie ammalate.

Ma dilette consiglieresse del mio cuore, vedete cosa dice il Fanfani:

*Sussidio*. s. m. Aiuto nella necessitá.

*Specifico*. add. Che sostituisce spezie. Aggiunto a medicamento si dice quello che é più appropriato alla guarigione di quella malattia per cui si applica.

Dunque avete detto e stampato due grosse corbellerie.

Ma ció é una inezia in confronto della "modificazione all'art. 21". Qui si dice: "Solo dopo otto mesi della ammissione, *le puerpere* avranno diritto all'assistenza delle *ostetrici*, restando a loro carico il caso di operazione medica".

Io capisco come *la segretaria* possa nel suo giovanile candore ignorare il significato di certe parole, ma mi riesce proprio inesplicabile il comprendere come in una assemblea di matrone abbastanza stagionate, non si sappia chiamare col suo nome lo stato di una donna in prossimità di divenire madre. Via, é troppo grossa — confondere le partorienti con le puerpere!

Anche le *ostetrici* sono un gioiello. Il plurale di *ostetrice* é *ostetriche*, se la grammatica non falla. *Ergo*, si impari a declinare.

Finalmente ci sarebbe l' ultima parte di quel prezioso articolo, ma io non ci riesco ad interpretarlo cosí sui due piedi.

Insomma, o Margheritine delle mie viscere, abbiate pietá di noi povera gente di buon senso; tenete in maggior rispetto quella lingua italiana che non vi ha fatto del male: procurate di evitare tanta dose di ridicolo, e di schivare a me il dispiacere di mettervi in urla.

SIRINGA.

# SOTTOVOCE

Ho letto « le confessioni di Santo A« gostino e di G. G. Rousse au, le confes« sioni di un metafisico di Lamenais » ma in nessuna di quelle stupende opere mi é riuscito trovare una confessione piú sincera di quella che leggeva or son pochi giorni nell' *Operaio Italiano*.

—

Il *fecondo* autore del *Giorno per giorno*, in una di quelle sue noiosissime elocubrazioni, scriveva: « mettiamoci il ba« sto, e... a girar la macina ».

Il *basto*, Messere, meglio si adatta alla groppa del Somiere che alle spalle anco tarchiate di un giornalista.

Perció merita un elogio la vostra franchezza!

—

Un giornale *serio* annunciava *bombasticamente* la partenza delle sorelle *ballerine* Campanella; un altro piú *serio* ci annuncia la partenza della signora Pasi per Rio Janeiro; un terzo piú che *serio* non manca d' avvisare gli arrivi e le partenze dei membri della Commissione del Giornale, come se si trattasse di piroscafi.

Oh, dove andiamo?

—

Non sará strano leggere fra poco nelle cronache dei nostri *organoni*, per esempio « Sul piroscafo X s' imbarca oggi il frut« tivendolo Y che rimpatria dopo varii « anni di onesto lavoro. » Oppure « Ieri « partiva alla volta dell' amata Italia il « valente spazzaturaio Z, che lascia fra « noi grata memoria delle sue rare doti.»

E via, signori giornalisti, accettate un consiglio, generosamente ve lo regalo: siate meno ciaratani.

---

La Regnie accolse la Scudery con l'alto rispetto, su di cui la degna dama, onorata dallo stesso re, faceva giusto assegnamento. Ascoltó placidamente quanto ella gli raccontó intorno all'orribile accaduto e intorno ai rapporti ed al carattere di Oliviero. Un sottile e malizioso sorriso intanto fu la sola cosa con cui egli dimostró che le protestazioni, accompagnate da copiose lagrime, non penetrano in orecchie affatto sorde; giacché il giudice non dev'essere il nemico dell'imputato, ma deve anche prendere in considerazione tutto ció che si dice in suo favore.

Quando alla fine, esausta, la signorina tacque, asciugandosi le lagrime dagli occhi, La Regnie cominció:

— É cosa affatto degna del vostro eccellente cuore, signorina, che voi, commossa dalle lagrime di una ragazza innamorata, abbiate creduto tutto ció che ella vi abbia raccontato; anche perché voi non siete in grado di comprendere lo scopo di un orribile misfatto; ma é tutt'altro pel giudice abituato a strappare la sfacciata maschera dell' ipocrisia. Non é del mio ufficio spiegare ad ognuno che me ne faccia richiesta l'andamento di una causa criminale. Signorina, io faccio il mio dovere; a me importa poco il giudizio del mondo. I rei debbono tremare innanzi alla *Chambre ardente*, che non conosce altra pena se non il sangue ed il fuoco. Ma da voi, mia degna signorina, non vorrei essere tenuto come un mostro di durezza e di crudeltá; e peró concedetemi che in poche parole vi metta chiaramente innanzi agli occhi l'omicidio commesso dal giovine deliquente che, grazie al cielo, é stato raggiunto dalla giustizia. Il vostro sottile spirito sdegnerá la stessa bontá di animo, che a voi fa onore, ma che a me non converrebbe affatto.

*Continua*.

Gatta ci *cova*: *Cova* é il nuovo ministro plenipotenziario che verrá a difendere nell' Atene del Plata i diritti dei sudditi Italiani.

Che la Colonia Italiana possa salutare in lui un *vero* diplomatico, e possa un giorno esclamare:

« Quantum mutatus ab illis! »
ossia dai suoi predecessori!

—

Un sistema di vincere la ritrosia della bella (sistema poco accettabile) l' ha messo in pratica un Galeno di un paesello non lunge da Buenos Ayres.

Ai dinieghi della fanciulla egli ha contrapposto una spugna bene imbevuta di cloroformio; e gli *anestetici* hanno procurato al fabbricante di pillole due soddisfazioni l' una di ottenere ció che fino allora non aveva ottenuto; e l' altra di aspirare a un *alto* posto nella *penitenziaria*.

—

Hermann sconfitto!

Un redattore di giornale, *prestigiatore* per eccellenza, saprá a fine della stagione di *Colon*, far sortire da un " clarino d'ebano " un abito completo nuovo di zecca, e ció col solo mezzo dei biglietti di favore concessi al giornale, nel quale il nuovo *Welle* suole scribacchiare.

E dire che in altri tempi il *noto* redattore era tanto schizzinoso e sofistico in fatto di *entrate* ai teatri.

—

A quell'anima candida del padre Ceresa di buona memoria, la Corte d'Appello, la Procura generale ed il Ministero intercedenti, fu condonata la carcere degli ultimi diciotto mesi che gli mancavano per completare la sua condanna.

Non l'avessero mai fatto: a Napoli un prete D. E., invidioso degli allori del collega e fiducioso di essere pur graziato, ne ha commesso di quelle. . : da non dire. Fu messo in prigione.

Ci sarebbe da fare un po' di *repulisti* anche in B. Aires, ma per ora. . . . acqua in bocca.

—

Come se la sono goduta i nostri buoni amici i francesi! Fu una gazzarra su tutta la linea. E fu tale e tanta la baldoria che ne andó di mezzo anche il buon senso.

Figuriamoci se si dovea vedere monsignor Mattera a braccetto colla moglie del Rappresentante la Repubblica francese! Credo che abbiano ballato anche un *cancan!*

La Bastiglia e la notte di San Bartolomeo in comunella! Son proprio Francesi!

—

*Meglio tardi che mai.*

Il capo filodrammatico di una certa Accademia (?!) urli meno e studii piú la sua parte. Di tal modo non gli succederá quello che gli successe due Domeniche or sono di dare in escandescenze e pronunciare espressioni poco parlamentari e decenti, che offendono gli orecchi del pubblico, e richiamano chi le proferisce al Galateo di monsignor Della Casa.

—

Monsignor *Mattera* é attaccato da *megalomania*.

Si é fitto in capo di essere Cristo e di avere la potenza di operare i miracoli che il romanzo evangelico ci racconta operati dal gran *taumaturgo*!

—

Figuratevi che vuole ad ogni costo risuscitare un Lazzaro, nel cui cadavere i vermi hanno da lungo tempo fatto lauto banchetto, e che non vi é miracolo al mondo che possa far rivivere. Questo morto che non risorgerá *jamais*, é l'esecrato potere temporale dei Papi.

—

Il Nunzio apostolico grida come un energumeno: «*Lazare, veni foras*», e issa la bandiera di una potenza cancellata dall'albo delle Nazioni.

Ma il morto non si muove; é morto per sempre!

E pure monsignor Mattera pianta sul tetto della sua dimora il vessillo papale, come il capitano *Nemo* piantava la bandiera *nera* sulla terra del polo glaciale.

—

Poco reverendo, scusi; crede Ella di trovarsi in mezzo agli idioti, ai selvaggi? . . .

Il modo *poco diplomatico* di agire, non eccita la rabbia, ma solo una buona dose di compatimento all'indirizzo di sua Eminenza.

—

Un nuovo Paride, che s'era messo in mente di riconoscere *i meriti* di due sorelle, per aggiudicare ad una di esse il famoso *pomo*, s'ebbe dal babbo delle ragazze in ricambio una potente bastonatura, che l'eco ripete ancora lungo la via Venezuela. Avviso agli *avventurieri*!

TIRSI.

## Piccole Cose

—o—

Che diavoletti! — Son proprio tanti diavoletti che tenterebbero persino.... me stesso — quelle care Margherite— Non ne lasciano proprio scappar nessuna..... delle circostanze per farsi vedere gentili, *cariñose*, e sempre tentatrici.

Ieri era un Coronato Principe cui esse dirigevano un' indirizzo.

Oggi é al Democrata Capo Supremo d' una Repubblica *sui generis*, che le *Reali* Margherite porgono *pallenti*, gli omaggi loro in forma d' un mazzolino di viole ingemmato di camelie Bianche.

Le viole, simbolo del *lor sentirsi pure*, — le Camelie Bianche simbolo di tenerezza, pudore e *timoroso ardire*.

Brave Margherite!

Avete la mia approvazione — poiché dovete sapere ch' io sono Rocchista fino al midollo della spina dorsale — e se non fosse troppo osare, vi chiederei di darvi un bacio a tutte, ancorché dovessi baciare in rappresentazione di tutte le vostre adorabili bocchine, la matura, peró sempre gentile vostra presidentessa....

—

A Palermo.

Chécché dir si voglia, gli é pure un grand' uomo, quel signor D. Faustino — e la prova n' é il Parque 3 de Febrero dove ogni domenica, tempo permettendolo — s'aggirano numerose ed eccitanti belle porteñas e adorabili gringas.

— Chè, fijate — diceva l' altra domenica una graziosa biondina, tipo *mestizo* — fijate, hay va el *tubo de la calle Florida.*

— Callate, sonza — si te oye ? que va á decir!

— Carai !.... si yo supiera adonde vive, no se lo que haria para llevarle un sombrero de otra forma!.... Por Dios! fijate como es bonito, ahora que no tiene ese arnes en la cabeza!

— Ahi! que lastima!.... ¡ya se lo pone otra vez.....

— Pero hijita, callate!....

— Uh! mala!....

E non potei ascoltare di piú perché un gruppo di vezzose di *razza pura*, mi attorniarono facendo un baccano d' inferno!

—

A giorni sará spedita all' accademia di scienze a Parigi, la relazione della conferenza che ebbe luogo sabato scorso sulla quadratura del Circolo, fatta dallo stesso inventorc.

Sará redatta in varie *lingue* e il nostro pregievole Silvano linguista di prima forza, è incaricato di redigere come segretario questa interessante opera.

S' abbiano e l' autore e il relatore i miei piú *sensibili* elogi e felicitazioni.

—

La festa della Repubblica francese é stata una cosa.... come direi.... inintelligibile....

Cominciata sotto i piú floridi auspici di un *Bombo* veramente francese, ha seguitato con una dimostrazione popolare, nella quale la piú bella figura la facevano i 40 o 50 vigilanti a cavallo e terminó, come.... doveva terminare in un ballo, nel quale fra le piú seducenti donzelle non mancarono cazzotti, pugni ed occhi pesti.

E' stata veramente una festa Repubblicana, *pura*, poiché s' ebbe in essa un completo *fandango* di *amusements*.

Bravi i miei cari vicini!......

—

Le piccole cose sono finite, cioé avrei ancora molte *piccole cose* da offrire ai miei letteri, ma sicco me temo che l' amico Tantalo, che sempre vi ammanisce qualche *pietanza* piú o meno *bruciata*, potrebbe reclamare la parte che gli corrisponde nel periodico, vi lascio per *rivedervi* la prossima domenica.

ZEBEDEO.

## FOTOTIPIA

—

Non se se la parola messa di intestatura sia filologicamente esatta o se Fanfani la registri nelle sue colonne; quello che so é che il significato che io le attribuisco equivale a *fotografia di tipi.*

Ció detto a titolo do schiarimento ed a fine di non gettar pasto alla critica bisbetica annuncio che do principio ai miei ritratti colla categoria dei *saccenti.*

Un tempo lá parola *saccente* era sinonimo di *sapiente*, di *persona che sa*, ma oggi che la gente si é fatta cattiva e prende tutto in mala parte si chiama saccente *chi presume di sapere* e viceversa non sa niente.

Zoologicamente parlando il saccente appartiene al regno animale, al tipo dei vertebrati alla classe, dei mammiferi, all'ordine dei monodelfi, al sott'ordine dei bimani ed alla specie uomo, ma é ancora dubbio se abbia avuto incrociamenti coi lemurini per certe variazioni che si notano nella conformazione delle unghie.

Il saccente é il piú delle volte un individuo piovuto d'Italia per essere stato colá rimandato per incapacitá agli esami di licenza ginnasiale o tecnica, dopo avere vissuto qualche anno in patria gravitando sul bilancio della famiglia, nella speranza di trovare un buco in qualche pubblica amministrazione, un bel giorno si decide di venire in America.

Colla mente vuota e col cuore leggiero parte d'Italia, convinto che quella vernice d'istruzione che ha avuto, debba bastargli nelle piú gravi contingenze della vita, e sicuro di arrivare in terra di bifolchi e di zotici, dove il suo individuo debba necessariamente emergere.

Arrivato qui, il miraggio cambia.

Consumati quei pochi soldi che aveva in tasca, comincia ad avvedersi di essersi illuso e di non trovarsi ad agio per piantar radici. Ma il mal passo é fatto, e non é possibile tornare indietro: ecco dunque il nostro eroe obbligato a mutare piano di battaglia, e invece di posare ad apostolo, si atteggia a censore.

Raccoglie quá e colá, da persone della sua taglia, le notizie le piú strambe, gli episodi piú mordaci, le calunnie piú triviali, sopra uomini, cose ed istituzioni italiane, e di tutto ció se ne ciba senza parsimonia.

Avviene dunque, per legge fisiologica naturale, che l'indigestione porti i suoi effetti, ed allora il nostro saccente lo vediamo nelle bettole, nei caffé, nei pubblici ritrovi impegnato a recere ció che ha ingoiato.

Qualche volta ha il vantaggio di parlare un po' speditamente l' italiano, e quindi l'uditorio il piú delle volte non iscarseggia. Peró che razza di pubblico

Vistosi cosí desiderato ed atteso, il novello tribuno afferra la prima occasione per entrare in argomento.

Naturalmente il tema prediletto al nostro omo per i suoi loquaci sproloqui é la stampa italiana, perché lui crede di avere qualche affinitá col giornalismo per avere diretto al foglio della sua provincia un cenno necrologico (che non fu pubblicato).

Comincia per dimostrare luminosamente che le nostre gazzette non sono per niente interpreti della pubblica opinione, che usurpano una rappresentanza non accordata, che parlano in nome di interessi collettivi che nessuno ha mai sognato di affidar loro per patrocinare; che insomma é tempo di finirla, é tempo che gli italiani cessino da essere bestie da soma e diano alle gazzette il loro vero indirizzo. (Il pubblico comincia a mormorare: che voglia essere lui il genuino portavoce della pubblica opinione?]

Seguita quindi la catilinaria assicurando che detti giornali son scritti in una lingua che é un vitupero alla gentil favella (avverti che il censore non sa spesso scombiccherare quattro frasi senza infarcirle di errori), che non hanno condotta politica, che mancano della varietá necessaria, che infine sono un disonore per la colonia ( il pubblico comincia a bisbigliare: o costui é un gran talentone, o é un grande ignorante.)

Quando poi la concione arriva al punto piú scottante, alle persone, che gusto sentire quelle innocenti espressioni. Gli aggettivi di furfante, di rinnegato, di venduto, di codardo sono tanti vezzeggiativi, e si adoperano con una disinvoltnra da sbalordire. (il pubblioo fischia.]

Ora un poco a me.

Ma chi é costui o costoro, che non hanno mai avuto e non ponno avere un' opinione, che tacciano altri di rinnegati ?

Chi sono costoro che accusano altri di truffatori, di birbanti, mentre non sanno giustificare come menino la vita?

Con quale diritto possono costoro chiamare altri vile, essi che conigli docilissimi si guarderebbero bene dal ripetere le loro impertinenze ? Sappiate, predicatori per ridere che ben piú coraggio si vuole nel iornalista che giorno per giorno, ora per

ora é costretto a criticare uomini o cose, che non in chi sbraita in una camera chiusa d' osteria contro l' umanitá intiera.

Ah! li chiamate vili perché non sono lí belli e pronti a farsi sbuseccare dal primo mascalzone a cui salti il ticchio di ingiuriarli sotto il manto dell' impunitá ? Via rifletteteci un po' e poi mi direte se la vita d' un galantuomo vale quella de' suoi detrattori.

Il monologo m' ha distratto: seguito il racconto.

Il nostro Demostene che ha visto non poter far breccia sul tema del giornalismo, gira pulitamente il discorso e comincia a dire *plagas* delle nostre associazioni, circoli, clubs, ecc. Secondo lui son fatte e create per soddisfare le ambizioni di tanti poveri di spirito, per *esplotare* (é la parola che vogliono ad ogni costo fare italiana) la buona fede degli ingenui, e per pescare..... nei fondi sociali. Il poveretto dice tante di quelle castronerie da vedersi in pericolo le spalle: allora salta in altro terreno; parla del Consolato e della Legazione ed arriva fino all' Ospedale. Qui poi non c' é piú ritegno: gli amministratori rubano, i direttori tengono il sacco, i medici sono tanti assassini, le monache sono una ignominia; tutto procede per favoritismo e per parzialitá, é una camorra, una mafia ecc. ecc. E qui il disgraziato che non ha mai dato un soldo all'Ospedale, che non ha mai messo piede in una delle nostre Societá, che conosce nessuno e infamia tutti, mentre stava attendendo gli effetti della sua parlata si sente arrivare un coccio alla nuca. Addio il riformatore: é finita la carriera.

Ma lui tramontato, ne risorge un altro domani. E tutto questo a gloria e delizia di

MACAONE.

## CRONACA

RENDICONTO—Abbiamo letto il rendiconto, presentato dalla Societá Unione Operai Italiani, e riferentesi alla festa datasi ultimamente al teatro dell' Opera, a benefizio del nostro ospedale.

Ivi non risultarono varii regali fatti da nostri connazionali: ma siamo autorizzati a far noto che i doni del sig. Dott. Froncini in pezzi 50, del cav. Rossi in pezzi 25, del signor Giani in pezzi 20, del signor Gandolfi in pezzi 20, sono compresi nella partita Bolletteria. Unicamente risultó nelle entrate il dono del sig. Restano, il quale figurando nel passivo, dovette pure essere citato nell'attivo.

Terminiamo mandando i nostri rallegramenti alle scuole della suddetta Societá, per il buon esito del loro saggio al teatro dell'Opera.

SABBATO scorso alla Societá Lago di Como passammo una magnifica serata.

In grazia certo del suo compito Presidente sig. Gottuzzo che ci fu largo d'ogni attenzione, ma ben anco di quelle vispe e graziose ballerine che ci fecero perdere la tramontana.

Si balló come si balla dai 15 ai 20 anni, e certo nessuna di quelle ballerine, ad eccezione delle madri che facevano da tapezzeria, non contavano un secondo di piú.

La Lago di Como ha il vanto della bellezza e della giovinezza, e quindi ci puó contare sempre de' suoi.

AL GOLDONI si rappresenterá questa sera il nuovo dramma storico spettacoloso, nuovo per Buenos Aires *Antonio Gasparoni* di Cesare Turati.

Siamo sicuri che la novitá del dramma attirerá numerosi spettatori.

PAOLO FERRARI — In questa Accademia filodrammatica si dará stassera l'interessante commedia dell' Avv. Panerai l'*Ereditá di un Geloso*.

Veniamo informati che Domenica prossima questa filantropica Societá dará una recita straordinaria a totale beneficio della Societá femminile Regina d'Italia coll'applaudita commedia «Fuochi di Paglia» di Castelnuovo.

Il locale di via Belgrano sará piccolo senza dubbio per contenere la concorrenza immensa che attrarrá la simpatica Societá femminile. A rivederci dunque Domenica prossima alla «Paolo Ferrari.»

NUOVO Teatro del Passatempo— Questo stabilimento é divenuto l'emporio di ogni divertimento.

Ora vi é anche un teatro e quel che piú importa una brava Societá filodrammatica che si produce su quelle scene.

Questa sera si da il "Niente di male' in tre atti.

Fará seguito la declamazione del 2° canto del *Prometeo* di Andrade per un dilettante argentino. Avremo quindi l'*Agesilao Milano* in cui il tragico Colantony disimpegnerá la parte del protagonista.

Finalmente chiuderá lo spettacolo la brillantissima farsa ,'Lucrezia Borgia ,, .

Ce n'é per tutti i gusti.

Lo spettacolo comincia alle 8 in punto.

## AVVISI


# BANCA DITALA

E

# RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE Pf. 1,500,00 oro

Fondo di riserva pf. 67,960,49 oro

Fer qualunque somma, al cambio di CINQUE uRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO : ogni punto d'Italia senza spesa. e direttaente dai cor- ispondenti che segnono:

| | |
|---|---|
| *ia* | Banca popolare di Alessandria. |
| | Agenzia Banca di Lecco. |
| | Succursale Banca pop. di Alessndr. |
| | Teodoro Giorgetti e C. |
| | Sede della Banca op. di Alessandria |
| *Cassine* | Rappresentanze " " |
| *Casteggio* | " " " |
| *Chiavenna* | Mattoi Buzzi e C. |
| *Firenze* | Emanuele Fenzi e C. |
| *Fossano* | Sucursale Banca Pop. di Alessand. |
| GENOVA | Bart. Parodi e fratelli. |
| *Lecco* | Banca di Lecco. |
| *Livorno* | Sau Salomon. |
| MILANO | Banca Lomb. di Depositi e Co C |
| *Mortara* | Sede della Banca Popolare di Aless |
| *Mede* | Succursale " " |
| *Menaggio* | Agenzia Banca di Lecco |
| NAPOLI | Banca Napoletana. |
| *Palermo* | Carlo Wedekinde C. |
| *Padova* | Banca Veneta di Dep. e Conti cor |
| ROMA | Banca Generale—Antonio Cerasí |
| *Sondrio* | Maffio e Filippo fratelli Rossi |
| *Stradella* | Succursale Banca op. di Aless. |
| TORINO | I. de Fernex e C. |
| *Varese* | Cesare Mazzola. |
| *Voghera* | Sede della Banca Popolare di Aless |
| *Villlanova D'Asti* | Rappres " |
| *Venezia* | Banca Veneta-Depositi e Conti |
| *Lugano* | "Svizzera' Banca della Svizzera It |
| *Locarnuro* | Agenzia " |
| *Bellinsona* | Celestino Stoffe (A carico della Ban Svizzera italiana.) |
| *Baeilea* | Bassller Banhverein |
| *Berna* | anca Co mmerciale |
| *Ginevra* | Ormonde Thomas |
| *Zurigo* | Societa del Cred. svi. |
| *Luze* | Banca di Lucerna |
| | Credit Bank. |
| | Banca di Grigioni. |
| *Coira* | Inoltre si danno Lettere di Credito e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra |
| LONDRAA | Baring Brothers e Comp. |
| PARIGI | A e M Heine successori di Foul de C |
| BORDEAUX | Riganeau et Fils. |
| ANYERSA | Luis Falcon. |

NOTA—Non si rilasciano vaglia per somm na di franci 500.

# AVISO IMPORTANTE

Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titolo* ed il *Diploma* di *Dottore* e di *Baccelliere*, sia in **Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto** o **Musica**, possono ind i rizzarsi a **MEDICUS**, *rue du Roi, 46, à Jersey* (Inghilterra) Che dara gratuitamente le necessarie informazioni.

# SOCIETA GENERALE
DI
## Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

# P O I T O U

Cap. GUIRAUD
**Partira il 18 Luglio**
**RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI**
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf oro.
Si rilasciano passaggi di 3ª classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza pas porto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso di 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli d anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammete carico per Valenza, Alicante, Cartagine e Malaga.

*232 Reconquista 236* **P. E. Matthey**

---

# SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO
Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
## coi vapori UMBERTO, ITALIA
di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza
IL MAGNIFICO VAPORE

# UMBERTO I

Toccando Rio Janeiro
**Partira il 28 Agosto**
PER
Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in ORO

*rima classe pf.* 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni di'm barc da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.
Poer merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 129.

---

## IL FERRO QUEVENNE

***Approvato dall' Academia di Medicina di Parigi,***

« è, di tutte le preparazioni ferruginose, « quella che introduce il più di ferro nel « succo gastrico. »

***Bolletino dell' Academia di Medicina, t. XIX, 1854.***

*Per smascherare le numerose contraffazioni tutte impure e inattive, qualche volta pericolose, esigere la firma qui sotto :*

FER — QUEVENNE — Pour éviter contrefaçons et imitations exiger cette étiquette en quatre taintes — QUEVENNE — PARIS

**Depositario generale :**
**Émile GENEVOIX,**
14, RUE DES BEAUX-ARTS, PARIS.

---

fabrica | CCL | privilejiada
L. Cerrano y C.
Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
**cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.**

---

# TALLER
DE
## maquinas de coser
Calle Cuyo 418

**Composturas y piezas**
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

**EN ESTACSA**
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

**Vattuone Juan**
418 — CALLE DE CUYO — 418

---

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDEZZA

ELEGANZA

---

« De la pureza de la sangre depende la salud. »

# ELIXIR DEPURATIVO
DEL
## DOCTOR CAZENAVE
CABALLERO DE LA LEGION DE HONOR,
EX-MÉDICO EN JEFE DEL HOSPITAL DE SAN LUIS EN PARIS (*Enfermedades de la piel*)
PROFESOR AGREGADO DE LA FACULTAD DE MEDICINA DE PARIS.

**Este Elixir representa las últimas conquistas de la ciencia moderna y viene á constituir:**

**EL DEPURATIVO Y RENOVADOR MAS PODEROSO DE LA SANGRE DE LOS HASTA AHORA CONOCIDOS.**

**Es empleado siempre con éxito seguro en las enfermedades siguientes:**

**Empeines, Eczema, Hérpes, Pitiriásis, Escrófulas, Lamparones, Reumatismos, Cánceres, Prurito, Sífilis, Tumores de los huesos, Roseolas sifilíticas, Ulceraciones, Psoriásis.**

***Una instruccion muy detallada acompaña cada frasco y lleva la firma de***

**Depósito en las principales Boticas y Droguerias.**

---

# JARABE DE DUSART
## AL LACTO-FOSFATO DE CAL

***Estas preparaciones son las que han servido á los médicos de los Hospitales de Paris para comprobar las propiedades reconstituyentes, anti-anémicas y digestivas del Lacto-fosfato de Cal.***

**LOS LACTO-FOSFATOS DE CAL CONVIENEN PARTICULARMENTE:**

**á los Niños descoloridos;**
**á los Raquíticos;**
**á las Jóvenes que se desarollan;**
**á las Señoras delicadas;**
**á las Nodrizas,** *para aumentar la cantidad y la riqueza de la leche;*
**á los Convalecientes;**
**á los Ancianos debilitados.**
**en las Enfermedades del pecho;**
**para las Digestiones penosas;**
**para la Inapetencia;**
**en todas las enfermedades que ocasionan Enflaquecimiento y Pérdida de las fuerzas;**
**en las Fracturas,** para *la reconstitucion de los huesos;*
**para la Cicatrizacion de las llagas.**

***Depositos en las principales Farmácias y Droguerias.***

**Venta al por mayor en casa de GRIMAULT y Cª, 8, rue Vivienne, Paris.**

---

# PASTILLAS PECTORALES

## DE JUGO DE LECHUGA Y LAUREL REAL
**de GRIMAULT y Cía, Farmacéuticos en Paris.**

Bajo la forma de un delicioso confite, tomado con gusto por los niños como asi mismo por las personas mayores, estas pastillas contienen los dos principios mas calmantes é inofensivos de la materia médica. Se emplean con éxito contra la *tos*, los *resfriados*, las *enfermedades del pecho*, los *catarros*, la *gripe*, la *ronquera*, los *dolores de garganta*, las *bronquitis* y la *coqueluche*.

**Depósito en las principales farmácias.**

---

# ESTABLECIMIENTO ORTOPEDICO
## A. BELLEZZA 261 SUIPACHA 261

# Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

# GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

**coi seguenti Regi Postali**

**N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo**

IL MAGNIFICO VAPORE

# Nord America

partira il 7 Agosto

# PER GENOVA E NAPOLI

**E SCAI IN TERMEDII**

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italía e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro · importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione l viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

---

# STABILIMENTO MEDICO

di

# AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

## 148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, Provveduto degli apparati moderni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europ pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni organizatelo nel modo seguente;

### Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

### Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

### Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

### Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *toss canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITIHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodbisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost ·ione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescenti j di unghe malattie t ·ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi id ra ta q ·llo tabilim ento vi é un *servizio me tico notturno.*

**le ore di consulta sono dalla Una al le Tre pom.**